

# Seconda Conferenza OpenGeoData Italia

## *“Istruzioni per il RI-uso”*

**Roma - Centro Congressi Frentani - 27 febbraio 2014**

### AGENDA

#### MATTINA: SESSIONE PLENARIA E CONFERIMENTO RICONOSCIMENTI

9.30 Sessione plenaria “Istruzioni per il RI-uso dei dati geografici aperti”

- “Cosa riusiamo? Da dove lo prendiamo? Dove stiamo andando?” (Giovanni Biallo – Presidente Associazione OpenGeoData Italia)
- “Gli aspetti legali del riuso del dato geografico ed ambientale” (Monica Palmirani – CIRSIS Università di Bologna)
- “Gli enti pubblici riusano i dati open” (Sergio Agostinelli – FormezPA)
- “I professionisti riusano i dati open” (Luigi Scarpa - Architetto)

11.00 Intervallo

11.20 Ripresa dei lavori

- “Le aziende elaborano geodati open per conto terzi” (Marco Santambrogio – Valuelab)
- “Le aziende pubblicano open data come azione di marketing” (Marcello Maranesi - e-GEOS)
- “Le App con gli open geodati come fonte di business” (Claudio Rava ??)
- “I dati da satellite open come fonte di business per le aziende” (Massimo Zotti – Planetek Italia)

13.00 Conferimento dei riconoscimenti OpenGeoData Italia

13.30 Pausa Pranzo

#### POMERIGGIO: CORSO E SESSIONI IN PARALLELO

14.30 – 17.00 **Spazio applicativo “Come si fa”** Presentazioni di 10-15 minuti in risposta a quesiti molto concreti sull’uso degli open geo data. Interventi di: Planetek Italia; Esri Italia; E-Geos; ValueLab; Sistemi territoriali; Sinergis.

14.30 – 17.30 **Corso di formazione per la Pubblica Amministrazione “Pubblicare gli OpenData e predisporli per il riuso”** (in collaborazione con il FormezPA)

- Il primo modulo introduce il tema dei dati aperti e contestualizza il fenomeno in Italia. Partendo da una definizione di dato pubblico aperto, vengono affrontati gli aspetti riguardanti gli aspetti tecnici e normativi dei dati governativi, per poi arrivare ai principali esempi italiani ed esteri di pubbliche amministrazioni che hanno intrapreso un percorso di apertura e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico. (Gianfranco Andriola – FormezPA)
- Il secondo modulo riporta le esperienze di sviluppo ed esercizio di un portale di OpenGeoData presso il Comune di Firenze, indicando le casistiche più interessanti di questioni o proposte pervenute da cittadini e imprese, e gli utilizzi più curiosi. Si analizzeranno anche i possibili approcci per interfacciarsi al meglio con i geoportali di altri enti, nonché possibili modalità sostenibili per un Ente di adesione allo standard INSPIRE e di utilizzo degli standard OGC. (Comune di Firenze)
- Il terzo modulo è dedicato alle soluzioni tecnologiche per la pubblicazione dei dati open: CKAN – Maurizio Napolitano (Open Knowledge Foundation); Socrata - Daniele Crespi (Lombardia)

Informatica); datiopen.it - Sistemi Territoriali; Cart@net (Planetek Italia); Esri Geoportal e ArcGIS Online (Esri Italia).

#### 14.30 – 17.30 Spazio sviluppatori. (N.3 workshop in sequenza)

- Primo Workshop “Come costruire una APP con i dati geografici” – Si definisce WebGIS l'estensione web degli applicativi nati e sviluppati per gestire la cartografia numerica. La principale finalità del WebGIS è la condivisione con altri utenti delle informazioni georiferite tramite gli strumenti Web. Le recenti evoluzioni verso i sistemi mobile, motivate dalla possibilità di condividere e scambiare le informazioni ovunque ci si trovi, ha portato gli sviluppatori informatici a ri-progettare le interfacce webGIS per un'utilizzo da mobile, e a realizzare app native per la visualizzazione ed interpretazione dei geodati. Ne corso del workshop verranno analizzati due applicativi Android che fanno uso di open geodata. (Gianfranco Di Pietro e Fabio Rinnone - Geofunction Srls)
- Secondo Workshop “Dieci modi per utilizzare OpenStreetMap” - OpenStreetMap (OSM) è un progetto collaborativo finalizzato a creare mappe a contenuto libero del mondo. Il progetto punta ad una raccolta mondiale di dati geografici, con scopo principale la creazione di mappe e cartografie. La caratteristica fondamentale dei dati geografici presenti in OSM è che possiedono una licenza open. E' possibile riutilizzare i dati in vari modi: scaricandoli, modificandoli, integrandoli, insieme ad altri dataset open, attraverso servizi di interoperabilità standard, ecc. Il workshop mostrerà i tanti modi per riutilizzare questi dati che sono disponibili anche per il territorio italiano.(Maurizio Napolitano e Simone Cortesi)
- Terzo Workshop “Progettazione di Ontologie e integrazione di dati geografici aperti” – Verrà illustrato il percorso per la creazione dei Linked Open Data del Sistema Archivistico Nazionale attraverso le varie fasi della progettazione dai dati, al loro controllo e normalizzazione fino all'utilizzo come repository da cui attingere informazioni. Verrà illustrato il processo di creazione dell'ontologia, dallo schema concettuale esteso dei dati alla definizione in linguaggio OWL dell'ontologia stessa ed anche la definizione in linguaggio SKOS dei vocabolari e dei tesauri utilizzati. Successivamente verranno presentati attraverso l'uso del tool OpenRefine sia i passaggi di normalizzazione degli elementi geografici dell'ontologia sia i passaggi di normalizzazione per il collegamento ad ontologie esterne. (Costantino Landino)

14.30 – 17.00 **Tavolo di lavoro con la partecipazione di istituzioni, associazioni e aziende sul tema “L'applicazione di modelli standard ai dati geografici aperti al fine di garantire facilità nel loro utilizzo”** - E' noto che molti dataset oggi pubblicati in open da enti diversi, pur utilizzando la stessa denominazione identificativa, non utilizzano un modello di dati standard. Questo comporta che una applicazione sviluppata sulla base di un dataset reso disponibile in open da un ente, poi non funzioni su un dataset denominato nello stesso modo ma reso disponibile da un altro ente, perché i modelli sono diversi nelle strutture e nei contenuti. In questo primo incontro vorremmo dedicare la nostra attenzione agli stradari: anagrafe delle strade e dei numeri civici, archivi delle strade, toponomastica stradale, grafi stradali, ecc. Discutere dei modelli più utilizzati, degli standard, delle necessità per il riuso, delle applicazioni.

**OpenGeoData Italia** è un'Associazione Culturale senza scopo di lucro, nata per diffondere la cultura dei dati geografici ed il loro libero uso, per incoraggiarne il riuso, per stimolare gli Enti Pubblici con azioni, proposte e progetti a rendere accessibili ed utilizzabili i loro dati geografici. Alla prima Conferenza “OpenGeoData Italia – istruzioni per l'uso” (Roma- 28 febbraio 2013) hanno partecipato più di 400 persone in sala ed altre 150 via web. L'e-book contenente sia gli Atti della Conferenza che diversi ulteriori approfondimenti e report, è stato scaricato finora più di 3.000 volte.

[www.opengeodata.it](http://www.opengeodata.it)  
[info@opengeodata.it](mailto:info@opengeodata.it)